

VITTORIOSI DUE VOLTE I FIORENTINI A BOLOGNA: SUL CAMPO E SUGLI SPALTI

Negli ultimi 5 minuti si sveglia Julinho e i "viola" battono due volte Giorcelli

Il primo goal di Virgili è venuto infatti su un gran tiro del sud americano respinto dalla traversa mentre il «rigore» di Cervato è dovuto all'atterramento del brasiliano da parte di Ballacci

(Dal nostro corrispondente)

BOLOGNA, 16. — Tridipudio finale delle molte migliaia di spettatori fiorentini e accorato silenzio dei tifosi locali: questo la scena finale di Bologna-Fiorentina disputata alla presenza di 45 mila spettatori.

Con l'arrivo del quinto di tutti la velocità di La Forgia, l'abilità di Cervati, gli intelligenti sbocchi di Pozzan, la mobilità di Randon a metà campo, fino a 6 minuti dalla fine il Bologna ha rintuzzato il gioco manovrato — più che efficace — della Fiorentina. La difesa viola che conosce l'arte degli scambi e della cui pellezza non si è dubbio alcuno, aveva buon gioco a fronteggiare l'attacco del Bologna in cui la buona volontà di Bonafini non può annullare i suoi recenti travagli fisici, e gli anni di Cappello rivelano il loro peso anche se i servizi del capitano sono sempre dosati mentre le prestazioni dell'attacco offensivo lo trovano invece in posizione arretrata.

All'interno la Fiorentina stava moccinando azioni su azioni, con Monti lucido regista e sostenuto alle spalle da Segato, scampato presto, e poi da Chiappella mentre Julinho, la perla d'oro, si manteneva in posizione arretrata, inoperoso, ma pronto a mostrare il momento opportuno con il suo scatto veloce e stretti dribbling la sua attesa.

E' stato proprio il brasiliano che ha deciso la partita non essere rimasto assente dal concitato dialogo per oltre 80 minuti.

Al 39' della ripresa il pubblico aveva dimenticato Julinho per osservare il gioco, senza ricercatezze stilistiche ma tutto emozioni, che la partita offriva quando improvvisamente il sudamericano si è mosso, fuggito dalla destra, possibilmente infreddato come tordi allo spiedo, grido tiro: palo! la palla carambola su Virgili, un colpetto ed il goal è fatto. Così è stato spacciato il Bologna perché la seconda retta è stata conseguenza dei nervi testi di tutti rosoblu. I giocatori petroniani forse non meritavano la sconfitta

BOLOGNA: Giorcelli; Greco, Dell'Innocenti, Pilmark, Ballacci, Randon; Cervati, Pozzan, Bonafini, Cappello, La Forgia.

FIorentina: Sarti; Magnini, Cervato; Chiappella, Rosetta, Segato.

Arbitro: Marchetti di Milano.

Retti: Virgili al 39', Cervato (rigore) al 41' della ripresa.

Note: Spettatori 45 mila circa. Terreno soffice nonostante la giornata quasi primaverile. Calci d'angolo 9 a 1 (6 a 1) per la fiorentina.

Cattaneo — su donatori e lasciando Prini in custodia a contrario.

Il Bologna continua la sua offensiva: Pilmark avanza sulle spalle di Cervati, in area, in destra e Cervato salva in calcio d'angolo. Ballo Cervellati, respinge di pugni Sarti, mani; di Chiappella in area; l'arbitro non rileva gli estremi dell'intenzionalità e Magnini salva.

Il pubblico si appassiona, è trascinato dal gioco veloce, vedere il rosso-blù che a tratti stravolge di domini superiori viola, e il successivo bel imbattibile Magnini correge la traiettoria della palla. Cervellati intuisce e mette in area per concludere Cervato lo «incoglie netto». «Rigore» reclama rumorosamente la fol-

la ma Marchetti è di parere contrario.

Il Bologna continua la sua offensiva: Pilmark avanza sulle spalle di Cervati, in area, in destra e Cervato salva in calcio d'angolo. Ballo Cervellati, respinge di pugni Sarti, mani; di Chiappella in area; l'arbitro non rileva gli estremi dell'intenzionalità e Magnini salva.

Il pubblico si appassiona, è trascinato dal gioco veloce, vedere il rosso-blù che a tratti stravolge di domini superiori viola, e il successivo bel imbattibile Magnini correge la traiettoria della palla. Cervellati intuisce e mette in area per concludere Cervato lo «incoglie netto». «Rigore»

reclama rumorosamente la fol-

la ma Marchetti non è il goleadore anti-infortunio.

Preziosissimi dell'attuale Monti, ma la Fiorentina non concreta la superiorità dimostrata finora. Appiastri al rossoblu per la più bella azione di questa prima parte della partita: 39' di gioco: Randon, Cappello, Cervellati, tre passaggi in corso con tiro finale del «cuciolino» che si sposta verso la palla — obietto di disappunto dei sostenitori locali.

Dopo il riposo la Fiorentina parte al gran galoppo. Magnini, carica la palla a La Forgia, avanza e dal limite della area di rigore tira a rete. Buon per il Bologna che la sfreccia sulla traversa. Come un pugile toccato duro, al 20' pare che la squadra di Viani debba plegare le ginocchia.

Prima una stabilità bassa di Grattan, che sibila di poco a sinistra, poi due buoni colpi di Monti, e una di Virgili.

Il secondo centro Ballacci è sempre attesa valida, ma però lontano dalla forma migliore: Giorcelli con difficoltà, bravura e... calci d'angolo respinge tutte queste minacce. Il Bologna reagisce con tempi elaborati, ma di pari efficacia, di quelli avversari.

Cervellati irretito Segato in serpentina e il «vecchio» Cappello si produce in un bell'«a solo» che Chiappella annulla facendosi ammire dall'arbitro. Anche Sarti passa il suo momento di allarme; e al 32' Monti, con la palla con un cannone bianco, si sposta in area. Fischiali per i due viola e anche per l'arbitro.

Si fa vivo Julinho e D'In-

neni intercetta col corpo il tiro sferrato da pochi passi. Reazione del Bologna, ma i terzini viola sono a prova di bomba all'ururano.

Fugge l'attivo e altruista Monti, segna di precisione Virgili, ma il centro attacco è in posizione di fuori gioco che l'arbitro rileva. E' questa la prova generale alla rete della Fiorentina. Infatti al 39' si avvia Cervato. Virgili si sposta in area, Casari si sposta in area, Casari con un tiro impastabile. Il Padova reagisce e dopo alcune azioni alterne, al 21' può segnare la seconda retta decisiva.

TOIRONI, 15. — Il salomonico pareggio sul nulla di fatto fra Torino e Lanerossi ha forse premiato la squadrina granata che quella ospite, rivelata una discreta compagnia anche se non propria dotata di intesa e di penetrazione. Come dimostra la mancanza di reti, il male maggior di cui soffrono le due squadre è nella loro debolezza di attaccanti e nella forza dei sette difensivi.

Inizialmente il Torino mentre gli avversari intimiditi stentano ad ingranare. Al 9' Santimbeni deve deviare fortunosamente in angolo una punzionale al limite di Moltrasio. Dopo un decina di minuti di Lanerossi si sveglia e impone. Rigamonti al 21' con un tiro di Motta e al 25' con Manente e Holling. Al 33' Murolo solo davanti a Rigamonti sbaglia la più bella occasione per segnare. Contracmbio al 34' Moltrasio calciando debole a mezza altezza un rigore concesso per terremoto in area di Berloni, al 49' Manente si fa soffrire sul piede una palla da gol e proprio allo scadere Butch rincambia buttando in un ottimo traversone di Pelle.

La ripresa è ancora più scendente e il gioco stagna a metà campo anche se i due estremi guardiani debbono lavorare su improvvisi capovolgimenti di fronte.

Padova-Genoa 2-1

PADOVA: Corradi, Basso, Zorzan, Moro, Scagnetti, Azzini, Agnelli, Novello, Bonitali.

GENOVA: Gondolfi, Cardoni, De Angelis, Lanza, Carlini, Pravettoni, Fazio, Pistoia, Di Pietro, Fazio, Frizzi, Marchese di Naso.

Arbitro: Righi di Milano.

Retti: Nel secondo tempo al 2', al 36' Brone.

Sampdoria-Juventus 2-0

SAMPDORIA: Pin, Farina, Berzocchi, Astocchetti, Martini, Chiarini, Gavagnin, Firmaletti, Riva, Arriocen.

JUVENTUS: Viola, Turchi, Naso, Gravina, Odzeppi, Montecchio, Boniperti, Colombo, Coletta, Emoli, Praet.

Arbitro: Moretti di Genova.

Retti: Ronconi al 1' del primo tempo, Firmaletti al 21' della ripresa.

Novara-Spal 1-1

NOVARA: Corghi, Pombia, Capucci, Fecchia, De Giovanni, Rinaldi, Piccioni, Egidio, Arce, Brozzi, Spata, Perotto, Delfrati, Vinyard, Morin, Fazzaro, Del Posi, Fabbri, Lofgren, Macor, Di Giacomo, Novelli.

Arbitro: Righi di Milano.

Retti: Nel secondo tempo al 2', al 36' Brone.

GIORGIO ASTORI

Ricordate!

Il campione

è il più del settimanale sportivo e di varietà. Costa solo 60 lire: 32 pagine.

ROMA-LAZIO 0-0

(Continuazione dalla 3. pag.)

agli ordini di Liverani, un attacco che assorbe i due con conti calcolatamente anche se con poche energie. Batte la Roma, ma nei primi minuti il gioco ci si limita ad una serie di falli laterali: ne contiamo sei in tre minuti. Poi al 6', finalmente, la prima azione di riferimento: Muccinelli intercetta una respinta di Panetti, scende sulla destra, taglia a Selmosson che «crosso» ma Panetti esce e blocca precedendo l'intercetta di Panetti e per fortuna rientrato a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato. Virgili si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gioco si sposta in area, si sposta in corse; battute doppie, poi palline che cade a para palla su un mucchio di uomini. Cavazzuti gira di testa, ma lo sfiora contro contro la traversa. Il gioco risorge a metà campo, la ribaltina: all'11' la tripla di Cervato, all'18' la tripla di Gori. Il gi